

BREVI - MERCATO

HNWI? Più ricchi, ma insoddisfatti

Paperoni sempre più ricchi ma pronti a dire addio al WM tradizionale. La ricchezza globale degli HNWI supera i 70mila miliardi di dollari nel 2017. Cresce però anche l'insoddisfazione nei confronti dei gestori di fiducia, a favore delle BigTech. L'ultimo World Wealth report di Capgemini stima al 10,6% la crescita della ricchezza degli HNWI nel 2017. Un'ottima annata, in cui i "super ricchi" crescono anche in numero, superando le 274mila unità. Secondo le stime di Capgemini, la ricchezza degli HNWI dovrebbe rag-

giungere i 100mila miliardi di dollari entro il 2025. E i wealth manager lo confermano: nel 2017 i paperoni di tutto il mondo hanno registrato rendimenti superiori al 20% e sicuramente la percentuale è destinata a salire. Ma più rendimento non ha portato più soddisfazione: per il WM la sfida è migliorare la relazione cliente-consulente e investire di più sui modelli di hybrid advice, dove cioè il cliente HNWI è coinvolto attivamente nel processo di investimento, anche attraverso piattaforme digitali.

Il rischio? Le FinTech

Il rischio è che la clientela finisca per preferire l'offerta dei giganti di internet, come Google e Facebook. Già più del 50% degli HNWI intervistati da Capgemini si dice pronto a sperimentare i servizi di gestione patrimoniale degli OTT. Solo i paperoni nordamericani infatti sono soddisfatti del WM tradizionale (è così per il 75,2% del campione), mentre in nessun'altra area si è superata la soglia del 70%.

Brevissime - crediti <<

» Volkswagen Bank

Volkswagen Bank ha completato la sua prima cartolarizzazione sul portafoglio di finanziamenti del mercato italiano. L'operazione è stata realizzata mediante la società di cartolarizzazione Driver Italia One Srl, costituita ai sensi della legge 130/99.

» CR Bolzano

Cassa di Risparmio di Bolzano SpA ha cartolarizzato crediti da mutui residenziali per un valore di circa 507 milioni di euro. I titoli senior emessi nell'ambito dell'operazione hanno ottenuto un rating da parte di Moody's e S&P e sono stati quotati presso la Borsa di Dublino.

» Axactor

Axactor ha annunciato la conclusione di tre accordi forward flow con "altrettanti istituti finanziari in Italia". I portafogli contengono crediti unsecured consumer, per un valore complessivo di 140 milioni di euro per circa 28mila posizioni.

» Banca Sistema

Banca Sistema ha cartolarizzato finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio o della pensione, acquistati in precedenza, mediante la società veicolo Quinto Sistema Sec. 2017 Srl. Il rating ai titoli senior e mezzanine è stato rilasciato dalle agenzie DBRS e Moody's. I titoli senior e mezzanine sono stati quotati ed ammessi alla negoziazione presso il mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange. L'operazione, pari a circa 250 milioni di euro – di cui 191 milioni Senior – potrà incorporare nelle prossime settimane il portafoglio oggetto di una prima cartolarizzazione di Banca Sistema, per un totale di

circa 400 milioni. Un periodo di ramp up, da concludersi a febbraio 2019, porterà l'ammontare massimo a 660 milioni di euro.

» UniCredit

UniCredit e MBCredit Solutions hanno raggiunto un accordo per la cessione pro-soluto di un portafoglio di crediti in sofferenza derivanti da contratti di credito chirografario a clientela consumer. Tutti i crediti derivano da contratti di finanziamento regolati dal diritto italiano. L'importo complessivo al loro delle rettifiche è di 124 milioni di euro. Già fissato un accordo per la cessione di altri 80 milioni di euro di crediti in sofferenza della medesima tipologia, che si genereranno nella seconda metà del 2018.

» Banco BPM

Banco BPM ha perfezionato la cartolarizzazione di un portafoglio di credito in sofferenza al veicolo Red Sea SPV. Il book value lordo è di circa 5 miliardi di euro. Il veicolo ha emesso tre differenti classi di titoli ABS: senior per 1,657 miliardi, in linea con i requisiti GACS; mezzanine per 153 milioni e junior per 51 milioni.

» Credito Valtellinese

Credito Valtellinese ha perfezionato la cartolarizzazione di un portafoglio di crediti in sofferenza mediante il veicolo Elrond NPL 2017. Il book value lordo del portafoglio di crediti è pari a circa 1,4 miliardi di euro. Il veicolo di cartolarizzazione ha emesso titoli ABS senior per 464 milioni (rating in linea con la normativa GACS); mezzanine per 42,5 milioni e junior per 20 milioni di euro. La parte senior è tenuta integralmente dall'originator, mentre la mezzanine e quella junior sono già state collocate ad un investitore istituzionale "al termine di un processo competitivo".